

LONGARONE

Safilo, cresce la tensione tra azienda e sindacati

LONGARONE. L'acquisizione da parte di Safilo Spa del marchio Privè Revaux non piace ai sindacati che esprimono «profondo dissenso e sconcerto» per l'operazione.

Si fanno sempre più tesi i rapporti tra le parti sociali e l'azienda produttrice di occhiali. «Siamo sconcertati per aver appreso dalla stampa nazionale notizie in merito all'acquisizione da parte di Safilo Spa del Marchio Privè Revaux con un investimento pari a 61 milioni di euro», scrivono in una nota i segretari nazionali Sonia Paoloni (Filtem **Cgil**), Raffaele Salvatoni (Femca Cisl) e Daniela Piras (Uiltec Uil). «Avendo l'azienda presentato un piano industriale di ristrutturazione che prevede 700 esuberi tra i vari stabilimenti, ed essendo nel pieno delle trattative sindacali, troviamo assolutamente scorretto e irrispettoso del tavolo sindacale», continuano, «che tale scelta aziendale non sia né stata comunicata ai tavoli di confronto, compreso quello ministeriale al Mise, né sia stata inserita nel piano industriale presentato sempre in sede Ministeriale».

«Questo atteggiamento, non favorisce le trattative in corso e creano ulteriori tensioni e preoccupazioni tra i lavoratori». —

